

LO SCANDALO Accettullo, già dirigente delle Adisu L'Orientale e Parthenope, nominato anche alla Federico II. Scatta la rivolta

Università, tre poltrone per un manager

DI LUIGI NICOLOSI

NAPOLI. Le Adisu napoletane si involano a colpi di nomine verso l'unificazione di fatto. Il manager Umberto Accettullo (*nel quadro*), già direttore amministrativo delle aziende per il diritto allo studio afferenti all'Orientale e alla Parthenope, è stato incaricato di guidare anche il comparto amministrativo della Federico II.

IL PROFILO. L'ex assessore di Pontecagnano era già salito agli onori della cronaca nel febbraio del 2010. In quell'occasione, seppur con addebiti di minor rilievo, il suo nome aveva fatto capolino nelle carte relative all'inchiesta sulla P3. Quella, per intenderci, che ha gettato luce sulla presunta azione di dossieraggio ai danni del governatore Caldoro. Resta il fatto che, proprio nel quinquennio dell'attuale, e ormai uscente, giunta regionale, Accettullo si è reso protagonista di un'importante scalata ai vertici delle aziende per il diritto allo studio. Già direttore

amministrativo dell'Adisu Orientale, nel giugno scorso gli viene conferito il medesimo incarico in seno alla Parthenope (la cui Adisu è ancora oggi sottoposta a commissariamento). Poi, appena pochi giorni fa, l'ultimo "sprint", grazie al quale ha assunto la guida del più importante Ateneo della Campania.

FUTURO INCERTO. Accettullo sarà adesso chiamato a svolgere un compito tutt'altro che semplice: rimettere in sesto le disastrate casse dell'Adisu Federico II. Che, proprio per questa ragione, è stata a lungo nelle settimane scorse in odore di commissariamento. Uno scenario che in piena campagna elettorale qualcuno ha forse preferito scongiurare. Ma i problemi intanto restano. Le borse di studio relative all'anno accademico in corso non sono ancora state pagate (la deadline era fissata al 31 marzo). Per quanto riguarda invece gli anni precedenti, le graduatorie 2012-2013 sono state ristilate ma i mandati

di pagamento non sono ancora stati onorati. Qualche buona notizia solo per quel che concerne la vertenza 2010-2011: in questo caso buona parte degli aventi diritto hanno finalmente ricevuto l'agognato assegno.

VENTI DI GUERRA. «La giunta Caldoro conferma la poca trasparenza delle sue scelte», tuona Lorenzo Fattori, coordinatore dell'Udu Napoli. Che aggiunge: «Si prova a fare a colpi di nomine quello che è stato impedito inaula consiliare quando l'assessore Miraglia ha presentato una proposta di legge irricevibile per unificare le Adisu campane. E non abbiamo ancora sentito una sola parola sullo sblocco di fondi che l'assessorato detiene indebitamente da anni, con il concreto rischio di fallimento delle Adisu». Non fa sconti neanche Angela Cortese, consigliere regionale e segretario della commissione Istruzione: «Prosegue l'occupazione degli spazi politici. La Giunta si ostina ad agire in spreco al pronunciamento del Consiglio sulla legge Miraglia ma tutte le magagne verranno fuori».

